



COMUNE DI GENOVA

**MOZIONE
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 9 LUGLIO 2026**

OGGETTO: Mozione n. 88/2026: Riconoscimento del neologismo "atéfano" per indicare la condizione di genitore che perde un figlio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- nella lingua italiana sussiste un vuoto lessicale e culturale riguardo alla condizione dei genitori che hanno perduto un figlio, non essendovi un vocabolo specifico che definisca tale condizione;
- la lingua italiana prevede l'esistenza di parole *ad hoc* per definire e individuare la condizione delle persone che perdono i genitori (orfano/a) e le persone che perdono il coniuge (vedovo/a), lasciando non definita la drammatica condizione di chi perde un figlio;

Considerato che:

- dal territorio ligure e, in particolare, dall'Associazione di Promozione Sociale "Rachele Franchelli Uno Sguardo Senza Confini APS", sorta nel 2025, è scaturita la proposta di colmare il vuoto linguistico attraverso il neologismo "atéfano";
- l'associazione sopra citata ha già avviato l'iter presso l'Accademia della Crusca per il riconoscimento del neologismo e ora diventa cruciale che tale termine venga diffuso e utilizzato, diventi di uso comune e riconoscibile;
- il neologismo "atéfano" nasce per crasi delle parole greche: "à-" (prefisso privativo), "té-" da "téknon" (figlio) e "-fano", da "orphanòs" (privo, mancante, orfano); la definizione del vocabolo è: atéfano <a-té-fa-no>, agg. e s.m. (f. -a) - agg. Che ha perduto un figlio o i figli (Es: "Una madre atéfana trova conforto nel ricordo"); s.m. e f. Persona che ha perso un figlio; genitore in lutto per la morte di un figlio; derivati: atéfania s.f. (la condizione di chi ha perso un figlio); sinonimi: genitore in lutto, genitore colpito da lutto filiale;

Ricordato che il Consiglio Regionale della Liguria ha già approvato all'unanimità un documento analogo, e ugualmente numerosi altri comuni della Liguria, tra cui Ceriale, Alassio ed Albenga;

Ritenuto che:

- sia quindi un passaggio rilevante promuovere lo stesso impegno presso il Comune di Genova, al fine di favorire la diffusione del vocabolo in sede istituzionale, ma non solo;
- assegnare un nome specifico a questa condizione possa aiutare a generare positive conseguenze dal punto di vista sociale, culturale ed etico: colmare questo vuoto lessicale, permetterà ai genitori che vivono questa terribile condizione di avere una comunità intorno, fatta di persone che possono riconoscersi, condividendo un percorso che, auspicabilmente, possa trasformare il dolore in relazioni umane profonde e azioni positive;

Esprimendo sostegno alla proposta, riconoscendone il profondo valore e ritenendone opportuna la diffusione;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

- A promuovere la conoscenza e la diffusione del neologismo "atéfano" attraverso i canali di comunicazione del Comune.
- A farsi portavoce dell'istanza presso i Municipi, le istituzioni di Genova e della Città Metropolitana, in particolare l'Università di Genova.
- Ad istituire un "protocollo d'intesa" da proporre a tutte le realtà associative e a partner pubblici e privati che vogliano impegnarsi nell'utilizzo e nella trasmissione di tale vocabolo.
- A promuovere l'iniziativa per il tramite di ANCI presso tutti gli altri Comuni italiani.
- A farsi promotore di iniziative di diffusione del neologismo nelle scuole di ogni ordine e grado, anche con il supporto delle associazioni e dei partner che vorranno aderire al progetto.

Proponenti: Tassara, Bruzzone, Sicignano Venturini (Lista Civica Silvia Salis).

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Avvenente, Bevilacqua, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Cavo, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Marangoni, Mascia, Mesmaeker, Orlando, Pellerano, Sicignano, Stuppia, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 33.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 33 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Avvenente, Bevilacqua, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini,

Cavo, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Marangoni, Mascia, Mesmaeker, Orlando, Pellerano, Sicignano, Stuppia, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa.